

02 MAR. 2020

ASSOCIAZIONE VOLONTARI VERDE TORRENOVA – O.d.V. MODENA
VERBALE DELLA ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 20 DICEMBRE 2019

Oggi **20 Dicembre 2019**, regolarmente convocata in data 10/12/2019, alle **ore 17**, si è riunita, presso la Salletta delle Riunioni Condominiali di Via Cervino 62 Modena, l'Assemblea Straordinaria dei Soci della Associazione Volontari Verde Torrenova con all'ordine del giorno i seguenti punti:

1) DISCUSSIONE ED APPROVAZIONE DELLO STATUTO MODIFICATO

2) INFORMAZIONI SUL PROSEGUIMENTO DELLA PROCEDURA PER ISCRIZIONE AL REGISTRO REGIONALE DEL VOLONTARIATO

3) VARIE ED EVENTUALI.

- Erio Biolchini, Presidente della Associazione, assume la Presidenza della Riunione;
- Carlo Galli, viene nominato segretario con incarico di redigere il Verbale;

IL PRESIDENTE DA ATTO CHE, dei 12 soci con diritto di voto, SONO PRESENTI i seguenti nominativi:

COGNOME E NOME SOCI	PRESENTE	ASSENTE	DELEGA A	NOTE
1 BAIANO ALFONSO				
2 BERNABEI GIANPAOLO				
3 BIOLCHINI ERIO	PRESENTE			
4 CAGOSSI WILLIAM				
5 FRANCESCHELLI LODOVICO	PRESENTE		Delega a Biolchini Erio	
6 GALLI CARLO	PRESENTE			
7 GIBERTINI BRUNO	PRESENTE			
8 GUAZZI ORAZIO	PRESENTE			
9 LUPPI GERMANO	PRESENTE		Delega a Biolchini Erio	
10 PICCININI LORIS	PRESENTE			
11 RICCHETTI SAURO	PRESENTE		DELEGA A GIBERTINI BRUNO	
12 SCHIAVI AUGUSTO	PRESENTE			
13 SONCINI GIORGIO	PRESENTE			
14 ZECCHINI DANIELE	PRESENTE			
TOTALE PRESENTI 11 soci				

Constatata la validità della convocazione e la presenza del numero legale il PRESIDENTE DICHIARA VALIDA LA SEDUTA e procede quindi con la trattazione dell'ordine del giorno.

1) DISCUSSIONE ED APPROVAZIONE DELLO STATUTO MODIFICATO

Il Presidente ricorda:

- a. come già nella precedente Assemblea del 29 ottobre 2019 si era stabilito di procedere ad adeguare lo Statuto alle nuove norme del settore sviluppando i necessari contatti con gli addetti e gli esperti del settore ed in particolare con l'Avv. Cristina Muzzioli del C.S.V di Modena, ferma ogni altra eventuale incombenza;
- b. Che in data novembre si è svolto un incontro presso il CENTRO SERVIZI per il VOLONTARIATO, nella persona della Dott.ssa Cristina Muzzioli, al quale hanno partecipato i soci Erio Biolchini, Carlo Galli, Loris Piccinini, Daniele Zecchini e Bruno Gibertini nel corso del quale sono state discusse le modifiche e le integrazioni che debbono essere apportate

1) DISCUSSIONE ED APPROVAZIONE DELLO STATUTO MODIFICATO
 2) INFORMAZIONI SUL PROSEGUIMENTO DELLA PROCEDURA PER ISCRIZIONE AL REGISTRO REGIONALE
 3) VARIE ED EVENTUALI
 4) VOTAZIONE
 5) INFORMAZIONI SUL PROSEGUIMENTO DELLA PROCEDURA PER ISCRIZIONE AL REGISTRO REGIONALE
 6) DISCUSSIONE ED APPROVAZIONE DELLO STATUTO MODIFICATO

IL PRESIDENTE DA ATTO CHE, DEI 13 SOCI CON DIRITTO DI VOTO, SONO PRESENTI 12 SOCI (12 SOCI NOMINATIVI)

N. 2 ORIGINALI		DELLA	ASSISTENTE	PRESENTE	COGNOME E NOME SOCI
115T	Loc. fabbr. 4° anno				1. BAIANO ALFONSO
107T	Loc. fabbr. intero per			PRESENTE	2. BERNABEI GIAMPAOLO
108T	Loc. Terr.				3. BIOCCHINI ERIO
112T	Loc. fabbr. Anni succ.	Delega a BIOCCHINI ERIO		PRESENTE	4. CAGOSI WILLIAM
109T	Altre			PRESENTE	5. FRANCESCHETTI LOBOVICO
671T	Sanzioni	Delega a BIOCCHINI ERIO		PRESENTE	6. GALLI CARLO
				PRESENTE	7. GIBERTINI BRUNO
				PRESENTE	8. GUAZZI ORAZIO
				PRESENTE	9. LUPPI GERMANO
				PRESENTE	10. NICCHINI LORIS
				PRESENTE	11. RICCHETTI SAURO
				PRESENTE	12. SCHIARI AUGUSTO
				PRESENTE	13. SOMCHI GIORGIO
				PRESENTE	14. ZECCHINI DANIELE
14T	T.S.				TOTALE PRESENTE 14 SOCI

3,72
 12 SOCI

Contestata la validità della convocazione e la presenza del numero legale il PRESIDENTE DICHIARA VALIDA LA SEDUTA e procede quindi con la trattazione dell'ordine del giorno.

1) DISCUSSIONE ED APPROVAZIONE DELLO STATUTO MODIFICATO
 Il Presidente ricorda:
 a) come già nella precedente Assemblea del 29 ottobre 2019 si era stabilito di procedere ad adeguare lo Statuto alle nuove norme del settore sviluppando i necessari contatti con gli addetti e gli esperti del settore ed in particolare con l'Avv. Cristina Muzzoli del C.S.V. di Modena, ferma ogni altra eventuale incumbenza;

- c. Che il C.S.V. nella persona della Dott.ssa Cristina Muzzioli è stato incaricato di redigere il Testo dello Statuto debitamente integrato e modificato come sopra;
- d. Che in data 7 dicembre 2019 il CSV MODENA ha trasmesso il testo di cui sopra che viene ampiamente illustrato dal Presidente;

- a) Vista la proposta di Nuovo Statuto, che integra e modifica il precedente, nel testo che, allegato al presente verbale, viene richiamato come parte integrante e sostanziale dello stesso;
- b) Preso atto della illustrazione, fatta dal Presidente, del Testo del Nuovo Statuto e ritenuto che esso sia coerente sia con la storia e le finalità della Associazione Volontari Verde Torrenova nonché con le nuove disposizioni che regolano la materia del Volontariato e ritenuto, dopo approfondita discussione, di approvarlo;
- c) **CON VOTI UNANIMI E PALESI, FAVOREVOLI 11**, Contrari **NESSUNO**, ASTENUTI **NESSUNO**, APPROVA IL NUOVO "STATUTO DELLA ASSOCIAZIONE VOLONTARI VERDE TORRENOVA – O.d.V. senza fini di lucro" nel testo che, datato in data odierna, sottoscritto dal Presidente Erio Biolchini e dal Segretario Carlo Galli, viene allegato come parte integrante e sostanziale del presente verbale

- a. Registrazione presso l'agenzia entrate del verbale dell'assemblea che modifica lo statuto e del relativo statuto in esenzione da imposta di bollo e di registro ai sensi dell'art. 82 cdds
- b. Acquisizione delle credenziali sul Portale Regionale Teseo
- c. Produzione di tutta la documentazione richiesta (Statuto Vigente – Atto Costitutivo – Attribuzione CF, Polizza Assicurativa, Dati Amministratori, Questionario, ecc.) il tutto in formato elettronico.
- d. Si ritiene che l'intera procedura possa essere completata entro il mese di febbraio 2020.

Carlo Gell.

(Erio Bigolchini)



Registrato il 02 MAR. 2020
al n° 1269 Serie 3
Corrisposti € 150,00

(*) Firma su delega del Direttore Provinciale
e vice
Il D. P. ...

IL FUNZIONARIO
Roberto Quinto

(Allegato quale parte interante del Verbale della Assemblea Straordinaria del 20/12/2019)

ASSOCIAZIONE VOLONTARI VERDE TORRENOVA – O.d.V.

STATUTO

Art. 1 Costituzione, denominazione e sede

1) E' costituita l'Associazione denominata "Volontari verde Torrenova odv" senza fini di lucro, con sede in Modena.

2) La durata dell'Associazione è illimitata.

3) Eventuali modifiche della sede sociale nell'ambito del comune di Modena potranno essere effettuate senza modificare il presente statuto con delibera dell'assemblea dei soci in seduta ordinaria.

Art. 2 Scopi e finalità

L'Associazione non ha scopo di lucro persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento continuato di attività di interesse generale ai sensi dell'Art. 5 del Codice del Terzo Settore, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati finalizzate a:

e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali,

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;

u) beneficenza.

L'Associazione ispirandosi ai principi della solidarietà umana e del rispetto dell'ambiente si prefigge di: tutelare e valorizzare la natura, il verde pubblico, il paesaggio, la qualità della vita, in particolare con riferimento al Parco Torrenova, sito in zona Torrenova a Modena (MO).

2) In particolare per la realizzazione dello scopo prefisso e nell'intento di agire in favore di tutta la collettività, l'Associazione si propone di:

- incrementare il verde pubblico urbano ed extraurbano;
- educare al rispetto del verde e dell'ambiente;
- promuovere un corretto rapporto tra il verde e le persone nell'ambito della città;

- promuovere iniziative culturali e ricreative legate all'ambiente e alla sicurezza urbana;
- curare la manutenzione e il decoro delle aree verdi esistenti;
- collaborare con associazioni ed istituzioni che ne facciano richiesta, purchè queste abbiano finalità non a scopo di lucro e siano ritenute utili per il raggiungimento degli scopi istituzionali;
- raccogliere fondi attraverso iniziative di autofinanziamento e/o ricerca fondi;
- svolgere ogni altra attività connessa o affine a quelle sopraelencate e compiere, sempre nel rispetto della normativa di riferimento, ogni atto od operazione contrattuale necessaria o utile alla realizzazione diretta o indiretta degli scopi istituzionali.
- svolgere tutte le attività consentite dall'ordinamento che si rivelino in concreto utili al raggiungimento degli scopi sociali.

Le attività di cui al comma precedente, o quelle ad esse direttamente connesse, sono rivolte in prevalenza verso i terzi e sono svolte in modo continuativo e prevalentemente tramite le prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti. In caso di necessità è possibile assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, nei limiti previsti dal Codice del Terzo Settore.

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.

Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall' Consiglio Direttivo: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

L'associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

3) L'Associazione potrà esercitare, ai sensi dell'art. 6 del Codice del Terzo Settore, attività diverse da quelle di interesse generale ma ad esse strumentali e secondarie, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di terzo settore e secondo le modalità individuate dal Consiglio Direttivo dell'associazione.

Art. 3 Risorse economiche

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da:

- a) contributi degli aderenti;
- b) contributi privati
- c) contributi dello Stato, di enti e di istituzioni pubbliche finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- d) donazioni e lasciti testamentari;
- e) rimborsi derivanti da convenzioni;
- f) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, volte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- g) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, (per es.. feste, sottoscrizioni anche a premi);
- h) ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017

L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Comitato direttivo redige il bilancio e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro il mese di aprile.

Il patrimonio dell'associazione – comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate – è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Il fondo comune, costituito -- a titolo esemplificativo e non esaustivo -- da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile fra gli associati durante la vita dell'associazione né all'atto del suo scioglimento, ai sensi della normativa vigente in materia di terzo settore.

È vietato distribuire, anche in modo indiretto utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Gli avanzi di gestione debbono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Per le attività di interesse generale prestate, l'associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate

Nell'ambito del rendiconto annuale il consiglio direttivo dell'associazione documenta adeguatamente la natura strumentale e secondaria delle attività ex art 6 del Codice del Terzo Settore.

La quota sociale è intrasmissibile e non rivalutabile.

Art. 4 Membri dell'Associazione

Il numero degli aderenti è illimitato. Sono membri dell'Associazione i soci fondatori e tutte le persone fisiche che si impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione,

Art. 5 Criteri di ammissione ed esclusione dei soci

1) L'ammissione a socio, deliberata dal Comitato direttivo è subordinata alla presentazione di apposita domanda da parte degli interessati

2) Il Comitato direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa Stabilita e deliberata annualmente dall'Assemblea in seduta ordinaria.

3) Sull'eventuale reiezione di domande, sempre motivata, si pronuncia anche l'Assemblea.

4) La qualità di socio si perde:

- a) per recesso;
- b) per mancato versamento della quota associativa per due anni consecutivi, trascorsi due mesi dall'eventuale sollecito;
- c) per comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
- d) per persistenti violazioni degli obblighi statutari;

5) L'esclusione dei soci è deliberata dall'Assemblea dei soci su proposta del Comitato direttivo. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica.

Il recesso da parte dei soci deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione.

- 6) Il socio receduto, decaduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

Art. 6 Doveri e diritti degli associati

- 1) I soci sono obbligati:
 - a) ad osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
 - b) a mantenere sempre un comportamento degno nei confronti dell'Associazione;
 - c) a versare la quota associativa di cui al precedente articolo;
 - d) a prestare la loro opera a favore dell'Associazione in modo personale, spontaneo e gratuito;
- 2) I soci hanno diritto:
 - a) a partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
 - b) a partecipare all'Assemblea con diritto di voto;
 - c) ad accedere alle cariche associative;
 - d) a prendere visione di tutti gli atti deliberativi e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'Associazione, con possibilità di ottenerne copia previa richiesta scritta al consiglio direttivo.

Il diritto di voto si acquisisce con l'adesione.

Art. 7 Organi dell'Associazione

- 1) Sono organi dell'Associazione:
 - a) l'Assemblea dei soci;
 - b) il Comitato direttivo;
 - c) il Presidente.

Art. 8 L'Assemblea

- 1) L'Assemblea è composta da tutti i soci e può essere ordinaria e straordinaria. Ogni associato potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato con delega scritta. Ogni socio non può ricevere più di due deleghe.
- 2) L'Assemblea ordinaria indirizza tutta l'attività dell'Associazione ed inoltre:
 - a) approva il bilancio relativamente ad ogni esercizio;
 - b) nomina e revoca i componenti il Comitato direttivo;

- c) delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni;
 - d) stabilisce l'entità dell'eventuale quota associativa annuale;
 - e) delibera la esclusione dei soci dall'Associazione;
 - f) si esprime sulla reiezione di domande di ammissione di nuovi associati;
 - g) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione nei loro confronti
 - h) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari
 - i) delibera su tutto quanto viene ad essa demandato a norma di Statuto o proposto dall'Organo Direttivo;
 - j) fissa le linee di indirizzo dell'attività annuale;
 - k) destina eventuali avanzi di gestione alle attività istituzionali.
- 3) L'Assemblea ordinaria viene convocata dal Presidente del Comitato direttivo almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o almeno tre membri del Comitato direttivo, o un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità.
- 4) L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto, sulle operazioni straordinarie (fusione, scissione e scioglimento) .
- 5) L'Assemblea ordinaria e quella straordinaria sono presiedute dal Presidente del Comitato direttivo o, in sua assenza, dal Vice-Presidente e in assenza di entrambi da altro membro del Comitato direttivo eletto dal presenti. Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto da recapitarsi almeno otto giorni prima della data di riunione o affissione presso la sede sociale della convocazione almeno 15 giorni prima della stessa. In difetto di convocazione saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti i soci e l'intero Comitato direttivo.
- 6) L'Assemblea ordinaria, è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno dei soci. In seconda convocazione, che non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati.

7) Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando siano approvate dalla maggioranza dei presenti.

8) L'assemblea straordinaria è regolarmente costituita con la presenza in proprio o per delega della metà più uno degli associati.

Per modificare lo statuto occorrono, in proprio o per delega, in prima convocazione il voto favorevole della metà più uno degli associati, in seconda convocazione occorre la presenza di almeno metà degli associati e il voto favorevole dei tre quarti dei presenti.

Qualora nella seconda convocazione non venisse raggiunto il quorum costitutivo, è possibile indire una terza convocazione, a distanza di almeno 15 gg. dalla seconda convocazione, nella quale la deliberazione in merito a modifiche statutarie sarà valida qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati purché adottata all'unanimità.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Nelle deliberazioni del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità i componenti del Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto.

Art. 9 Il Comitato direttivo

1) Il comitato direttivo è formato da un numero di membri non inferiore a tre e non superiore a sette nominati dall'Assemblea dei soci. Il primo Comitato direttivo è nominato con l'atto costitutivo. I membri del Comitato direttivo rimangono in carica tre anni e sono rieleggibili. Possono fare parte del Comitato esclusivamente gli associati.

2) Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno dei componenti il Comitato decada dall'incarico il Comitato direttivo può provvedere alla sua sostituzione nominando il primo tra i non eletti che rimane in carica fino allo scadere dell'intero Comitato. Nel caso decada oltre la metà dei membri del Comitato, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Comitato.

3) Il Comitato nomina al suo interno un Presidente, un Vice-Presidente e un Segretario.

4) Al Comitato direttivo spetta di:

- a) curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- b) predisporre il bilancio;
- c) nominare il Presidente, il Vice-Presidente e il Segretario;

- d) deliberare sulle domande di nuove adesioni;
 - e) documenta in sede di predisposizione del bilancio annuale la natura secondaria e strumentale di eventuali attività diverse ai sensi dell'art. 6 dlgs 117/17 svolte;
 - f) provvedere agli affari di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci.
- 5) Il Comitato direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice-Presidente e in assenza di entrambi dal membro più anziano.
- 6) Il Comitato direttivo è convocato ogni qualvolta il Presidente, o in sua vece il Vice-Presidente, lo ritenga opportuno, o quando almeno i due terzi dei componenti ne faccia richiesta. Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.
- 7) I verbali di ogni adunanza dei Comitato direttivo, redatti a cura del Segretario e sottoscritto dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti.

Art. 10 Il Presidente

- 1) Il Presidente, nominato dal Comitato direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'assemblea dei soci
- 2) Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

Il potere di rappresentanza del presidente è generale le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel RUNTS o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza

In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-Presidente, anch'esso nominato dal Comitato direttivo.

- 3) Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni dei Comitato direttivo e in caso d'urgenza, ne assume i poteri chiedendo ratifica allo stesso dei provvedimenti adottati nell'adunanza immediatamente successiva.

Art. 11 Gratuità delle cariche associative

Ogni carica associativa viene ricoperta a titolo gratuito.

Art. 12 Devoluzione del patrimonio in caso di scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati aventi diritto di voto. In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, e salva destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del terzo settore, secondo quanto previsto dal D.Lgs 117/2017

Art. 13 Rinvio

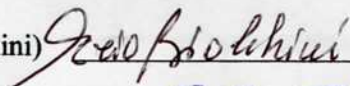
Per quanto non espressamente riportato in questo statuto si fa riferimento al codice civile e ad altre norme di legge vigenti in materia.

Art. 14 Esenzione

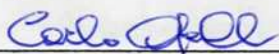
Il presente statuto è esente dall'imposta di bollo e di registro ai sensi dell'art 82 del codice del terzo settore in quanto trattasi di organizzazione di volontariato.

Approvato nell'assemblea del 20 Dicembre 2019

Il Presidente (Erio Biolchini)



Il Segretario (Carlo Galli)



Modena 20.12.2019